



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.B. ANGIOLETTI"

Via Giovanni XXIII, 22 - 80059 Torre del Greco (NA) - Tel. 081.883.4623 - Fax 081.883.2671
PEO: naic8bm00d@istruzione.it – PEC: naic8bm00d@pec.istruzione.it - Sito web: www.icangioletti.edu.it
Cod. Mecc. NAIC8BM00D - C.F. 94032250634

Prot. n. 3543/IV.6

Torre del Greco, 20-11-2019

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Principali riferimenti normativi

- Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291. Oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive
- Circolare Ministeriale 28 dicembre 1995, n. 380. Oggetto: Gite scolastiche
- Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n.111. Attuazione della direttiva n. 90/314/cee concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso"
- Circolare Ministeriale 2 ottobre 1996, n. 623. Oggetto: Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive
- Nota 11 aprile 2002 Prot. n. 645. Oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'onori tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi
- Nota 19 maggio 2003 Prot.1665/2003. Oggetto: Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni: legittimazione processuale
- Nota MIUR 674 3/02/2016 viaggi di istruzione e visite guidate: obblighi e responsabilità dell'istituzione scolastica
- Nota MIUR 3130 12/04/2016 chiarimenti: indicazioni operative per l'azione della scuola nell'organizzazione delle visite in programma.

Art. 1 Finalità

I viaggi e le visite d'istruzione si configurano come momento integrativo e complementare dell'attività educativo-didattica della Scuola, sono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché di allargamento dell'orizzonte culturale, preziosa occasione di riscontro e approfondimento di quanto trattato e sviluppato nelle attività di studio, sia curricolare che extracurricolare; essi infatti scaturiscono dalla programmazione didattica, dalla quale non possono prescindere, e sono inseriti nel PTOF. Prima dell'effettuazione di viaggi e visite d'istruzione è sempre necessaria l'autorizzazione del Dirigente scolastico.

Art. 2 Tipologia

Sono previste le seguenti tipologie:

- Viaggi d'istruzione: quelle iniziative che si svolgono in più giornate ed implicano almeno un pernottamento fuori dal normale domicilio (presso località di interesse storico-artistico-scientifico e naturalistico).
- Visite guidate: quelle iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che comportano una durata superiore al normale orario scolastico previsto per quel giorno e non superano una giornata.
- Uscite didattiche: quelle iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che non comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno.

Rientrano nelle predette tipologie anche quelle attività didattiche quali partecipazioni a concorsi, esibizioni teatrali e musicali, gare sportive, partecipazioni a spettacoli e manifestazioni, che prevedono spostamenti attuati con mezzi di trasporto di linea o a noleggio ed effettuate anche fuori comune.

Art. 3 Organi e soggetti coinvolti

Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione definisce di norma nel primo Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione un Piano annuale con indicate le proposte di uscite, visite e viaggi presentati dalle classi/interclassi/intersezioni sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative e di un'adeguata e puntuale programmazione.

Il Collegio dei Docenti esamina annualmente il Piano delle Uscite redatto dalla Funzione Strumentale che raccoglie le proposte di uscite, visite e viaggi presentati dai Consigli di Classe/Interclasse/intersezione; approva il Piano delle Uscite dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa.

Il Consiglio d'Istituto verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte; delibera annualmente il Piano delle Uscite rendendolo esecutivo, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

Le famiglie vengono informate tempestivamente sulle iniziative, esprimono il consenso e l'autorizzazione scritta alla partecipazione del figlio; sostengono economicamente il costo delle uscite/visite/viaggi. Condividono con i docenti le indicazioni e le regole comportamentali generali e specifiche per le uscite.

Il Dirigente Scolastico controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite/visite/viaggi, (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il PTOF e con il presente Regolamento; dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel Piano delle uscite.

Sarà cura del DSGA e dell'Ufficio di segreteria predisporre la documentazione amministrativo-contabile finalizzata all'individuazione della ditta alla quale affidare la fornitura del servizio di trasporto degli alunni e dell'eventuale relativo soggiorno (alle ditte sarà richiesta tutta la documentazione necessaria a comprovare la omologazione dei mezzi, la competenza degli autisti e l'affidabilità delle strutture di soggiorno).

Art. 4 Criteri di organizzazione generale

Considerato che le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì, le uscite, le visite e i viaggi sono programmati, di norma, in tali giorni. Prima dell'effettuazione di uscite, viaggi e visite d'istruzione è sempre necessaria l'autorizzazione del Dirigente scolastico.

Per effettuare un viaggio o visita d'istruzione è necessario assicurare la partecipazione di tutta la classe o almeno dei due terzi degli aventi diritto (vanno esclusi gli alunni non frequentanti e quegli alunni per i quali sono stati presi provvedimenti disciplinari).

Per le uscite didattiche in orario curricolare senza onere per il trasporto da parte delle famiglie la partecipazione deve essere totale, fatte salve le assenze alle lezioni ordinarie.

Fanno eccezione i viaggi e le visite la cui programmazione rientri in progetti a classi aperte relativamente ad attività teatrali, musicali, ambientali, agonistiche e sportive.

Art. 5 Destinazioni, durata, limiti dei viaggi e periodi di effettuazione

Per le sezioni di scuola dell'infanzia possono essere consentiti viaggi di un solo giorno nell'ambito della provincia o zone limitrofe. Per le classi di scuola primaria sono previsti viaggi di un solo giorno nell'ambito della regione o regioni limitrofe. Per le classi di scuola secondaria di I grado sono previsti viaggi di più giorni, oltre alle consuete visite d'istruzione ed uscite didattiche; per le classi terze si può prevedere anche l'effettuazione di viaggi oltre i confini nazionali.

Tutte le classi hanno la possibilità di effettuare fino ad un massimo di tre uscite didattiche secondo i seguenti abbinamenti:

1	Viaggio con uno o più pernottamenti	1 visita d'istruzione di 1 giornata	1 uscita didattica di ½ giornata
2	Viaggio con uno o più pernottamenti	-----	2 uscite didattiche di ½ giornata
3	-----	2 visite d'istruzione di 1 giornata	1 uscita didattica di ½ giornata
4	-----	1 visita d'istruzione di 1 giornata	2 uscite didattiche di ½ giornata
5	-----	-----	Max 4 uscite didattiche di ½ giornata

Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle iniziative, agli aspetti relativi alla sicurezza. Per questo motivo, nel limite del possibile, si eviteranno i periodi di grande affollamento, prefestivi e fine settimana, nonché alta stagione, nei quali si verifica un sensibile aumento del traffico e del flusso turistico e non si intraprenderà nessun viaggio nelle ore notturne.

I viaggi e le visite d'istruzione non devono essere svolte in coincidenza degli scrutini, dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti.

Art. 6 Accompagnatori e loro compiti.

Saranno accompagnatori i docenti del Consiglio di Classe che si rendono disponibili e, in caso d'impedimento, docenti sostituti.

Solo in rari casi, del tutto eccezionali, possono essere previsti docenti estranei alla classe.

E' possibile prevedere la presenza di un docente, non del Consiglio della classe in uscita e non accompagnatore, che abbia funzione di guida in quanto in possesso di specifiche competenze nell'ambito disciplinare in cui rientra l'uscita didattica programmata.

Negli spostamenti di una sola classe gli accompagnatori non potranno essere in numero inferiore a due. Nei casi di uscita di più classi i docenti accompagnatori saranno in numero di uno ogni quindici alunni. Un docente di sostegno o altro docente ogni uno-due alunni diversamente abili, secondo le occorrenze e la gravità della disabilità.

Il docente di sostegno può accompagnare anche la classe senza presenza dell'alunno diversamente abile, qualora se ne ravvisi l'opportunità.

In presenza di studenti diversamente abili con particolari condizioni di gravità, si può prendere in considerazione la partecipazione dell'assistente educativo o del personale ATA.

Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di definire una equa distribuzione del carico di lavoro e di responsabilità, pertanto hanno la precedenza i docenti che non sono stati già impegnati come accompagnatori.

Per evitare disagi organizzativi è necessario prevedere per ogni uscita una o più riserve tra i docenti. Coloro che danno la loro disponibilità come accompagnatori e riserve si assumono l'impegno di rendersi disponibili sempre, salvo gravi comprovati motivi.

Durante il viaggio di più giorni è prevista la presenza di un docente con funzione di referente e responsabile dell'organizzazione.

Anche per ogni visita -viaggio di un giorno uno degli accompagnatori è appositamente nominato, dal Dirigente Scolastico, responsabile dell'intero gruppo. Il docente proponente il viaggio/visita/uscita assumerà il ruolo di coordinare l'organizzazione dell'attività all'interno del gruppo classe (autorizzazioni, quote di partecipazione) e provvederà a consegnare al docente referente Funzione strumentale al PTOF tutto il materiale entro e non oltre otto (8) giorni dalla data dell'uscita.

Pertanto il protocollo da rispettare sarà il seguente:

- Approvazione del Consiglio di classe con individuazione di referente e accompagnatori;
- Ricognizione alunni attraverso monitoraggio;
- Richiesta progetto didattico con riferimento alla specifica Unità didattica di apprendimento.
- Approvazione del D.S.;
- Autorizzazioni;
- Versamento delle quote;
- Consegna al referente.

Non saranno effettuate uscite e/o visite senza l'approvazione del Consiglio di classe.

I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri di telefono degli alunni e della scuola. Qualsiasi infortunio occorso agli alunni o ai docenti accompagnatori deve essere tempestivamente comunicato al Dirigente Scolastico.

Gli accompagnatori sono in ogni caso soggetti all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione di responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 del C.C.

Art. 7 Regole comportamentali degli alunni

L'alunno, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e la propria incolumità, è tenuto a osservare scrupolosamente le regole di convivenza civile, in particolare il rispetto degli orari, del programma previsto e delle indicazioni date dai docenti.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a carico delle famiglie.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Sarà comunque compito del Consiglio di classe valutare anche preventivamente il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione precedenti; qualora questo non risultasse adeguatamente corretto, l'alunno non potrà partecipare ai viaggi d'istruzione.

Art. 8 Aspetti finanziari

Per le visite e i viaggi la spesa è a carico delle famiglie. All'inizio dell'anno scolastico il consiglio d'istituto, presa visione delle proposte dei consigli di classe, interclasse e intersezione, stabilisce un tetto massimo di spesa per le classi dei diversi ordini di scuola.

Il pagamento sia delle visite sia dei viaggi dovrà avvenire esclusivamente tramite versamento sul Conto Corrente della Scuola. Le ricevute dell'avvenuto pagamento saranno consegnate entro la data indicata nel modello di adesione - autorizzazione.

Per quanto attiene a eventuali rimborsi si applicano le condizioni di contratto della normativa vigente e comunque, in caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, laddove possibile, potrà essere predisposto il rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dalla agenzia organizzatrice.

Per i viaggi di più giorni, all'atto dell'adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione, da parte dei genitori o esercenti la potestà, della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma fino al 50% della quota di partecipazione. Il saldo dell'intera quota avverrà un mese prima della partenza.

Per le visite d'istruzione e le uscite didattiche il pagamento avverrà in un'unica soluzione, tramite versamento sul c/c postale della scuola da parte dei genitori dell'alunno/a da un genitore incaricato.

Art. 9 Assicurazione

Per tutti gli studenti e gli insegnanti che partecipano ad una visita di istruzione di uno o più giorni è prevista polizza assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e la responsabilità civile.

At. 10 Norme finali

Per tutti gli aspetti non contemplati nel presente Regolamento si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 18 novembre 2019 con Delibera n. 15.

F.to Il Dirigente Scolastico
Lucia Marino

F.to Il presidente del Consiglio di Istituto
Italo Carrabba